

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanze	5100
Vigili urbani	67691
Soccorsi stradale	116
Sangue	4956375-7575893
Centro antiveleni	3054343
Pronto soccorso cardiologico	4957972
Aids da lunedì a venerdì	864270
Aled: adolescenti	860651
Per cardiopatici	8326549
Telefono rosa	6791453
Pronto soccorso a domicilio	4756741
Gospedali:	4482341
Policlinico	5310066
Segnalazioni animali morti	5800340/5810078
Alcolisti anonimi	5280476
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544
Radio taxi:	3570-4994-3875-4984-88177
Coop auto:	
Pubblici	7594568
Tassistica	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591635
Sannio	7550856
Roma	6541846
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	67281
S. Spirito	650901
Centri veterinari:	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5896650
Appia	7182718

# Succede a ROMA

Una guida  
per scoprire la città di giorno  
e di notte

ISERVIZI	
Acea: Acqua	575171
Acea: Rec. luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Arci (baby sitter)	316449
Pronto ti soccorso (toxicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	37809 Canale 9 CB
	389434
	6541084
	5921462
Acotral	4695444
Uff. Utenti Atac	49050
S.A.F.E.R (autolinee)	460331
Marozzi (autolinee)	3309
Pony express	861652/8440890
City cross	47011
Avis (autonoleggio)	547991
Bicnoleggio	6543394
Collatti (bici)	541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica	389434
	Colonna piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
	Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
	Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
	Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
	Parioli: piazza Ungheria
	Prati: piazza Cola di Rienzo Trevi: via del Tritone

GIORNALI DI NOTTE

Incontro con la norvegese Eva Dahr, autrice della «Dolce vita»

## Una parola di nove minuti

■ Storia di una puliscascarpa che coi soldi ricavati compra altre scarpe, *Dolce vita* (il titolo naturalmente è ironico) è una parola di nove minuti su come si guadagna e si spende velocemente il denaro: una piccola opera che in virtù di un interessante lavoro di inquadratura e sul montaggio è stata una delle proposte più stimolanti della sezione cinema del Festival Nordico in corso a Roma. Per saperne di più sui due oggetti misteriosi (cortometraggio e cinema norvegese) abbiamo incontrato l'autrice Eva Dahr insieme alla sorella Juni, protagonista del film.

Come si diventa registi in Norvegia e quale è stata la sua formazione professionale?

Ho fatto due anni di Politecnico con specializzazione in

Juni Dahr nel cortometraggio «Dolce vita»; a sin. una scena da «Esercizi di stile»; sotto una foto pubblicitaria di Ben Oyne (1985)

mass media. Poi ho ottenuto una borsa di studio per Budapest. Ho fatto assistente alla regia, lavorato in pubblicità e realizzato un solo lungometraggio, *Fiori in fiamme*, nell'85.

Cosa pensa del cortometraggio come mezzo espressivo?

Penso sia una maniera più immediata e personale di esprimersi; per un regista è più facile usare idee in un film breve o non vincolato a tempi di alcun genere. Facendo un paragone con la letteratura il lungometraggio è omologabile al romanzo, il cortometraggio alla poesia.

Quali difficoltà può incontrare a livello di distribuzione?

Da noi non è difficile produrre quanto far vedere questi film. Attualmente solo dieci cortometraggi in un anno riescono ad uscire nelle sale; tuttavia c'è una discreta domanda da parte del pubblico.

■ Come si diventa registi in Norvegia e quale è stata la sua formazione professionale?

Ho fatto due anni di Politecnico con specializzazione in

■ Danièle Colombo

■ Danièle Colombo